

■ NASCE LA HUMAN HEALTH FOUNDATION

C'è anche l'Italia in prima linea nella ricerca sul tumore alla mammella

Una buona notizia per la ricerca italiana. Nasce a Spoleto la Human Health Foundation, una Onlus guidata dal Professor Antonio Giordano, Direttore Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine di Philadelphia, (Temple University), membro dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali. La Fondazione, che sarà attiva entro pochi mesi, ha come obiettivo quello di impegnare, entro i prossimi 2 anni, almeno 50 ricercatori per un progetto di ricerca sul cancro alla mammella: il "Cancer TPM Project" (Studio della Trascrittomico, Proteomica e Metabolomica).

Il progetto - spin off di un programma internazionale guidato dallo Sbarro Institute per il Governo degli Stati Uniti d'America - prevede lo studio di metodi diagnostici non invasivi per la ricerca di soggetti suscettibili a sviluppare il cancro. Al progetto, cui contribuirà anche la Banca Popolare di Spoleto, tra i fondatori della Health Human Foundation, ha ricevuto il sostegno del Dipartimento della Difesa del Governo Federale degli Stati Uniti e dello Stato della Pennsylvania.

L'impegno della Fondazione è quello

di raccogliere circa 15 milioni di euro nei primi due anni di attività.

Il Professor Giordano, nel presentare la nascita della Fondazione Human Health Foundation (H.H.F.), annuncia che oltre agli Stati Uniti anche l'Italia contribuirà allo sviluppo tecnologico del suo progetto clinico-molecolare Cancer TPM Project: (Studio della Trascrittomico, Proteomica e Metabolomica).

Il Cancer TPM project è, infatti, la naturale evoluzione degli studi del professor Giordano. Il fine scientifico del Suo team internazionale è la comprensione dei meccanismi molecolari e cellulari del cancro e delle malattie cardiovascolari, la connessione tra obesità e cancro e conseguentemente i metodi diagnostici e le terapie molecolari. Tra i metodi riconosciuti a livello internazionale, il team del Professor Giordano vanta il riconoscimento di tecnologie all'avanguardia e di successo nella diagnosi del



Da sinistra: Il Presidente dell'AEREC, il Dott. Giovanni Antonini Presidente della Banca Popolare di Spoleto, la Presidente di Missione Futuro ONG, la Principessa Josephine Borghese e Francesco Antonini.



Il Prof. Antonio Giordano, Direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research.

cancro del polmone, ovaio, endometrio, mammella, cervello e linfomi. Basilare, per la Fondazione, sarà l'approccio interdisciplinare alla ricerca: promuovere, pertanto il lavoro congiunto ed interattivo di personale altamente

specializzato nei diversi settori della Medicina, della Fisica, della Chimica, della Matematica, della Biologia e dell'Informatica.

La speranza è quella di creare nuove tecnologie nel campo della ricerca sul cancro e di altre patologie. Per raggiungere i suoi obiettivi, la Fondazione promuoverà e supporterà nuovi metodi per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento del cancro e di altre patologie; l'implementazione e l'avanzamento di iniziative per scambiare e diffondere i risultati delle nuove ricerche; ed il disegno di nuovi programmi per informare ed aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica sulla salute e sulle questioni etiche che riguardano la ricerca scientifica e la prevenzione oncologica.

Giordano ha sottolineato che tutti i fondi raccolti dalla Fondazione saranno monitorati e controllati e che massimo impegno e responsabilità etica saranno dedicati nella loro distribuzione ai ricercatori. "Le spese amministrative saranno contenute al massimo" - dice Giordano - "e la gestione sarà trasparente".

Ottenere un fondo di ricerca si è dimostrato un problema per molti ricercatori italiani ciò ha generato una "fuga di cervelli" ampiamente riconosciuta tra dottorandi e ricercatori che lasciano il nostro Paese per cercare finanziamenti in altre nazioni come gli Stati Uniti. "Spesso i finanziamenti privilegiano solo alcuni centri di ricerca, generando oasi nel deserto" - dice Giordano - "La nostra speranza è di migliorare questa situazione seguendo un percorso giusto ed equilibrato, basato sull'iniziativa e sul merito".

La Fondazione si concentrerà sulla ricerca biomedica, studiando e portando avanti numerose iniziative, incluso lo sviluppo di nuovi centri di ricerca e puntando a dare maggiore visibilità ai progressi scientifici, so-

lamente utilizzato nel sistema americano per il finanziamento della ricerca scientifica al fine di poter essere certi che le ricerche più qualificate siano finanziate su un sistema basato sul merito e che tutti i finanziamenti raccolti siano destinati agli scopi scientifici".

La Fondazione si concentrerà sulla ricerca biomedica, studiando e portando avanti numerose iniziative, incluso lo sviluppo di nuovi centri di ricerca e puntando a dare maggiore visibilità ai progressi scientifici, so-

LA BANCA POPOLARE DI SPOLETO PER IL SOCIALE

In questi ultimi anni, la Banca Popolare di Spoleto ha avviato diverse iniziative di responsabilità sociale: creazione di un Conto Etico finalizzato al sostegno di progetti di solidarietà, l'acquisto di macchinari e presidi chirurgico-sanitari a favore di diverse strutture ospedaliere. Tra i più rilevanti, il robot chirurgico attualmente in uso all'Ospedale San Matteo degli Infermi di Spoleto e il contributo finanziario di 1,5 milioni di Euro a favore del CREO, Centro di Ricerca Emato-Oncologico presso l'Ospedale Silvestrini di Perugia.

Sono state, inoltre, numerose le raccolte di sottoscrizioni pubbliche avviate in collaborazione con i principali organi di stampa e media, in occasione di gravi eventi e di situazioni di grande emergenza sociale (sostegno alla popolazione del Kosovo durante la guerra, aiuti concreti alle persone rimaste senza casa dopo i terremoti in Umbria, Marche e Molise).

Vanno poi citate le iniziative rivolte specificamente alla valorizzazione del merito scolastico e all'inserimento dei giovani di talento nel mondo del lavoro: il Premio nazionale di laurea "Guido Carli" e la creazione del Centro Studi "Giuseppe Romano", che assegna ogni anno borse di studio per la partecipazione a master post-universitari di grande livello.

Rilevante, inoltre, l'attività di sponsorizzazione di tutti gli eventi culturali che costituiscono la struttura portante dell'offerta turistica della Regione Umbria (Festival dei Due Mondi, Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, Festival di Todi, Quintana di Foligno, Manifestazioni valentiniane di Terni, Euro Chocolate di Perugia).

La Banca, infine, contribuisce ogni anno alla pubblicazione di volumi riguardanti la ricerca, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale del territorio.

L'ultimo, in ordine di tempo, e più importante impegno della Banca è la ristrutturazione, avviata nel settembre 2005, di Palazzo Pianciani, grande complesso architettonico del primo Settecento e storica sede centrale dell'Istituto. C.S.